



ALLA TAVOLA DEL SIGNORE

7 - Liturgia Familiare per il VENERDI SANTO

*Prepariamo la Bibbia e una Croce posta per terra su un panno o un tappeto.
La famiglia attorno.*

Papà: “Facciamo un momento di silenzio, contemplando Gesù in croce. Per noi egli ha accettato di giungere fino a quel punto”.

Mamma: “Ha preso su di sé tutte le sofferenze degli uomini. Muore per tutte le morti degli uomini”.

Papà: “Umiliato, deriso, non apre bocca”.

Mamma: “Signore, ti affidiamo tutti coloro che sono umiliati ed obbligati a tacere (*si possono anche fare dei nomi*)”.

Tutti: “Signore, ascolta e abbi pietà”.

Papà: “Cade sotto il peso della croce”.

Mamma: “Preghiamo per coloro la cui croce è troppo pesante e per coloro che disperano (*si possono anche fare dei nomi*)”.

Tutti: “Signore, ascolta e abbi pietà”.

Papà: “Un uomo, Simone, lo aiuta a portare la sua croce.”

Mamma: “Ti affidiamo coloro che non hanno nessuno vicino. Ti affidiamo anche coloro che aiutano gli altri (*si possono anche fare nomi*)”.

Tutti: “Signore, ascolta e abbi pietà”.

Figlio: “Una donna, Veronica, asciuga il volto di Gesù mentre altre donne, vedendolo, piangono”.

Mamma: “Ti preghiamo per coloro che sciupano il volto dei loro fratelli e sfigurano anche il volto di Dio (*si possono anche fare nomi*)”.

Tutti: “Signore, ascolta e abbi pietà”.

Figlio: “Ti affidiamo coloro a cui sono stati tolti i loro averi, il loro onore, il lavoro (*si possono fare i nomi*)”.

Tutti: “Signore, ascolta e abbi pietà”.

Mamma: *prende la Bibbia e legge Lc 23,44-46.*

Papà: “Gesù, sei morto per tutte le pene degli uomini, quelle della malattia, della morte, della solitudine e del rifiuto, della disoccupazione e della disperazione. Non abbandonarci, affidiamo la nostra vita e la vita dei nostri fratelli nelle mani del Padre. Padre Nostro...”.

Mamma: “Ora nel silenzio del nostro cuore possiamo parlare con Gesù. Si può farlo anche a voce alta. Poi si abbraccia la Croce”.

Papà: “Grande è il mistero della fede”.

Tutti: “Proclamiamo la tua morte, Signore, celebriamo la tua resurrezione, in attesa della tua venuta nella gloria”.